



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. VIII

Mag. Albo

il 06 DIC. 2007

Il Resp. del servizio
L. Strutture Amministrative
triband
[Signature]

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VIII

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data <u>05 DIC. 2007</u>	OGGETTO: Manutenzione straordinaria immobile sito a Ragusa in Vicolo T. Damonte n.2 - Largo Santa Maria nn.3/4°/6.
N. <u>2771</u>	Ditta Albo Francesco, Albo Gianluca e Cattina Luisa Anna.
N. <u>220</u> SETTORE VIII	<u>Preso atto dell'approvazione progetto ai sensi dell'art. 16 comma 2 della legge 61/81</u>
DATA <u>28.11.2007</u>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

NON COMPORTA IMPEGNO SPESA

BIL.

CAP.

IMP.

FUNZ.

SERV.

INTER.

IL RAGIONIERE

[Signature]

L'anno duemilasette, il giorno ventotto del mese di novembre
nell'ufficio del Settore VIII il dirigente arch. Gior-
gio Colosi ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che i Sigg. Albo Francesco nato a Ragusa il 08/10/1972 e residente a Pontedera (PI) in via Fornace Braccini n. 10/c, Albo Gianluca nato a Ragusa il 24/06/67 e residente a Palermo in via Ammiraglio Gravina n. 88 e Cattina Luisa Anna nata a Ozieri (SS) il 19/01/1966 e residente a Palermo in via Ammiraglio Gravina n. 88, comproprietari di un immobile sito a Ragusa in Vicolo T. Damonte n. 2 - Largo Santa Maria nn. 3/4a/6;

- che con istanza del 16/03/2007 n. 20167 di protocollo, per il sopraccitato immobile è stato presentato un progetto per la manutenzione straordinaria;

VISTO:

il verbale della Commissione Risanamento n. 849 del 26/07/2007 che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge n. 61/81, a condizioni che:

- per l'interno vengano utilizzati materiali tradizionali e venga eseguita la procedura antisismica di cui alla L.64/74 per la scala;
- per l'esterno l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica, tinteggiata del colore originariamente esistente, e qualora non più rilevabile con cromie e tonalità a gradazione tenue di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici che venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con tinta originaria e le parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- la revisione del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste sulla parte inferiore del tetto (sottane).
- Non si approva e la struttura precaria in legno nel corpo B, in quanto si ritiene contrastante con gli aspetti architettonici e paesaggistici e la realizzazione di rifasci e cantonali.

CONSIDERATO CHE:

- il 2° comma dell'art.16 della Legge Regionale n. 61/81, intitolato "interventi nelle more dell'approvazione dei piani particolareggiati" da facoltà al Consiglio Comunale di autorizzare, previo il parere della Commissione Risanamento, interventi urgenti nel campo dell'edilizia, anche nella fase di formazione e di approvazione dei piani particolareggiati, secondo criteri tali da non compromettere gli indirizzi e gli obiettivi;

- la competenza deve essere attribuita al Dirigente in base al Decreto Legislativo n.267/2000 comma quinto;

- la Commissione per il risanamento per i Centri Storici ha espresso parere favorevole per l'approvazione di cui sopra, verbale n. 849 del 26/07/2007;

- il Comune di Ragusa ha in corso di redazione i piani particolareggiati per il Centro Storico;

VISTO

- L'allegato progetto redatto dal Geom. Scalone Giuseppe;
- La legge Regionale n. 61/81 ed in particolare l'art. 16, 2° comma, il Regolamento Edilizio, il P.R.G. e le norme di attuazione; gli artt. 31 e 48 della Legge 457/78 e l'art. 36 della Legge Regionale n. 71/78;

Ritenute da proprie competenze ai sensi dell'art. 53 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTO

- il comma quinto del decreto legislativo n. 267/2000;

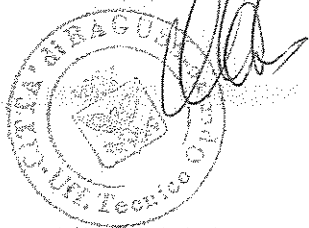
DETERMINA

Prendere atto che per il progetto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Ragusa Vicolo T. Damonte n. 2 - Largo Santa Maria nn. 3/4a/6 di proprietà dei sigg. Albo Francesco, Albo Gianluca e Cattina Luisa Anna è stato reso parere favorevole da parte della Commissione Risanamento Centri Storici ai sensi dell'art. 16 comma 2 della Legge 61/81, alle seguenti condizioni:

- per l'interno vengano utilizzati materiali tradizionali e venga eseguita la procedura antisismica di cui alla L.64/74 per la scala;
- per l'esterno l'intonaco sia eseguito per l'intero prospetto e per la parte effettivamente non più recuperabile, sia realizzato in armonia con la tradizione dei materiali, utilizzando calce idraulica, tinteggiata del colore originariamente esistente, e qualora non più rilevabile con cromie e tonalità a gradazione tenue di colori dominanti nel contesto storicizzato limitrofo all'edificio oggetto di progettazione, demandando all'ufficio la verifica della rispondenza delle superiori condizioni (mediante apposita campionatura);
- tutti gli elementi lapidei vengano puliti con spazzola di saggina senza utilizzare additivi chimici che venga effettuato sugli stessi un raccordo cromatico previa scialbatura con tinta originaria e le parti in pietra reintegrate siano della stessa fattura e materiale degli originali;
- gli infissi vengano realizzati in legno con le stesse caratteristiche tipologiche tradizionali e siano realizzati per tutte le aperture dell'edificio (bianchi gli infissi interni e verdi le persiane);
- le inferriate dei balconi siano pitturate bianche, beige o grigio chiaro;
- la revisione del tetto avvenga utilizzando tegole in coppi di argilla nostrana senza modificare la linea di gronda, le eventuali tegole nuove vengano poste sulla parte inferiore del tetto (sottane).
- Non si approva e la struttura precaria in legno nel corpo B, in quanto si ritiene contrastante con gli aspetti architettonici e paesaggistici e la realizzazione di rifasci e cantonali.

Autorizza l'Ufficio al rilascio della relativa autorizzazione alle condizioni sopra citate.

Ragusa Li



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Giorgio Colosi

Da trasmettersi d'ufficio, ai seguenti uffici:

Visto:

Il Dirigente del Settore Il Segretario Generale
Ragusa, li 08-12-2007

Per presa visione:

Il Direttore Generale Il Sindaco

Ragusa, li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Giorgio Colosi

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art. 53, co.1 della legge 142/90, e ai sensi dell'art. 153 co.5 del D.L.gs. n. 267/2000, dell'art. 17 del regolamento contabilità C.C. n. 48/04.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Si attesta la copertura finanziaria.
Ragusa lì,

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della suesposta determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia, al Segretario Generale.

Ragusa 10 DIC. 2007

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Teaglarini Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 10 DIC. 2007 al 16 DIC. 2007...

Ragusa 17 DIC. 2007

IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Ragusa

IL SEGRETARIO GENERALE